



Tutti gli studi coinvolti nella creazione della piattaforma multi-originator che gestirà i crediti UTP relativi al settore immobiliare realizzata dal Gruppo Prelios e AMCO



Amco e il Gruppo Prelios hanno sottoscritto con Banca Monte dei Paschi di Siena, MPS Capital Services per le Imprese, UBI Banca e Banco BPM un accordo per la creazione di una piattaforma multi-originator per gestire crediti UTP (Unlikely to Pay) relativi al settore immobiliare.

Il progetto Cuvée è così strutturato: il Gruppo Prelios, assistito da Chiomenti, e AMCO, assistita da RCCD, gestiranno in partnership un portafoglio di crediti UTP small/medium derivati da finanziamenti da 3 milioni a 30 milioni di Euro a imprese del settore immobiliare in fase di ristrutturazione o difficoltà finanziaria conferiti dalle banche e da AMCO stessa. Al progetto verrà data esecuzione mediante un'operazione di cartolarizzazione dei crediti conferiti dalle banche e da AMCO e l'intervento di un Fondo comune di investimento mobiliare chiuso gestito da Prelios SGR. Le quote del fondo saranno detenute dalle banche e da AMCO.

Chiomenti ha prestato assistenza al Gruppo Prelios mettendo a disposizione del cliente un team multidisciplinare, che ha visto coinvolti tre diversi dipartimenti così da rispondere a tutte le necessità legate all'operazione. Il team è stato guidato dal partner Gregorio Consoli (in foto), che ha altresì guidato le attività relative agli aspetti di Finanza, insieme al managing counsel Benedetto La Russa e l'associate Alessandra Biotti. Gli aspetti relativi alla regolamentazione delle attività finanziarie per il Fondo hanno visto coinvolti il partner Vincenzo Troiano, il senior associate Giovanni Giuliani e l'associate Flavia Pagnanelli. Gli aspetti fiscali relativi all'operazione sono stati seguiti dal partner Giuseppe Andrea Giannantonio con l'of counsel Giovanni Carpenzano e il counsel Gabriele Paladini.

RCCD ha prestato assistenza in generale nella definizione della struttura complessiva dell'operazione per i profili sia di finanza strutturata, sia regolamentari e di banking, e ha quindi assistito in particolare AMCO S.p.A. nei vari ruoli dalla stessa assunti nell'operazione, con un team composto dai soci Alberto Del Din, Elio Indelicato e Morena Bontorin, dai counsel Sofia De Cristofaro e Fabio Zambito e dagli associate Deborah De Rosa, Giuseppe Fabbiani, Francesco Miranda, Enrico Stefani e Cinzia Terletti.

Molinari e Associati ha assistito le Banche cedenti sia in relazione agli aspetti legati alla cessione dei crediti, sia in relazione agli accordi relativi alla creazione della piattaforma sia in relazione all'investimento nel fondo con un team guidato dalle partner Maria Milano e Beatrice Neri, e composto dalle associate Sara Comin ed Elisa Malanchini. I profili regolamentari dell'operazione sono stati curati dall'of counsel Daniela Runggaldier.

BonelliErede ha assistito Prelios SGR in relazione alla due diligence sui crediti ceduti con un team coordinato dal partner Antonio La Porta e da Michel Miccoli, responsabile del Corporate Transaction Services di beLab, e composto da Irene Mercadante, Riccardo Barreca, Marco Cattani, Giulio Nobile e Antonino Palumbo.

<http://www.diritto24.ilsole24ore.com/art/avvocatoAffari/newsStudiLegaliEOrdini/2020-01-08/tutti-studi-coinvolti-creazione-piattaforma-multi-originator-che-gestira-crediti-utp-relativi-settore-immobiliare-realizzata-gruppo-prelios-e-amco-122405.php>